



COMUNE DI BRENDOLA

Provincia di Vicenza

Piazza Marconi n. 1

36040 – BRENDOLA (VI)

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA

Prot. 12744

Brendola, 13/10/2015

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre-intesa: 7/10/2015 Contratto:
Periodo temporale di vigenza		Parte normativa: 1.1.2015 - 31.12.2016 Parte economica: 1.1.2015 - 31.12.2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Dott. Sambugaro Umberto Responsabili d'Area: Ing. Rancan Alberto, Dott.ssa Grotto Marta, Dott. Graziotto Alessandro; Rappresentanza Sindacale unitaria: Magnabosco Federico, Nizzero Michela Maria Lucia, Fortunato Fabio, Covallero Maria Grazia; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL-FP, CGIL Firmatarie della pre-intesa: CISL-FP Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Accordo annuale parte normativa 2015-2016 b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015 (criteri e destinazione)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente relazione viene trasmessa al Revisore per la certificazione di competenza Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16/04/2015
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009

sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto si compone di due parti: parte normativa 2015-2016 e parte economica 2015.

Nella parte giuridica si definisce l'oggetto e la durata dell'accordo aziendale integrativo. Seguono le relazioni sindacali, l'interpretazione autentica delle clausole controverse, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'intesa per la garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, le pari opportunità, i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro, il lavoro straordinario, la formazione e l'aggiornamento, qualità del lavoro-innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti; si definiscono poi i criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività facendo riferimento al sistema permanente di valutazione approvato nell'ente con deliberazione n. 154 del 28/08/2014. Si accenna poi agli incentivi per la progettazione e per l'attività di accertamento tributi, si indicano i criteri per l'erogazione dei compensi per disagio, rischio e maneggio valori e per particolari posizioni di lavoro e responsabilità e si concordano i criteri generali di accesso alla selezione per le progressioni orizzontali e i criteri e le modalità di attribuzione delle nuove progressioni orizzontali con le decorrenze. Seguono le disposizioni finali.

Nella parte economica, al punto 1 si indicano durata e ambito di applicazione, al punto 2 le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili (stabili e variabili) effettuata dall'amministrazione con determinazioni n. 4 di-reg. gen. del 14/01/2015, n. 436 di reg. gen. del 21/08/2015 e n. 483 di reg. gen. del 23/09/2015. Vengono ripartite e destinate le risorse finanziarie stabili per quanto riguarda le progressioni orizzontali, il comparto, il disagio, il rischio, il maneggio valori e i compensi per particolari responsabilità.

Si fa poi richiamo ai compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva sulla base di specifici progetti di miglioramento/potenziamento dei servizi individuati in Giunta Comunale n. 42 del 16/04/2015 nonché i compensi connessi al raggiungimento degli obiettivi predefiniti per l'anno 2015 nel P.D.O. approvato con deliberazione di Giunta n. 46 del 16/04/2015. Al punto 3 si destina la somma per le progressioni orizzontali anno 2015 decorrenti dal 01/11/2015.

Allegato A Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Allegato B Contiene la tabella analitica della destinazione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri adottati nella parte giuridica le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	6.659,90
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	257,96
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	960,00

Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	360,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	5.400,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	8.314,44
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	12.000,00
Somme rinviate	0
Altro	10.140,00
Totale	44.092,30

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Tutti gli importi sono determinati nel rispetto dei criteri indicati negli articoli di riferimento delle singole voci delle indennità del CCDI, che attingono, ciascuna per competenza, a parte stabile e parte variabile del fondo.

I compensi destinati da specifiche disposizioni di legge - Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, lotta all'evasione fiscale, ecc.) Trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di attribuzione sono regolati dalle stesse e/o da regolamenti vigenti in materia presso l'Ente.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il sistema di definizione degli obiettivi e della relativa valutazione approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 28/08/2014.

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definito nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 28.08.2014, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 27 dicembre 2010.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI prevede due nuove progressioni economiche all'interno della categoria C che verranno attribuite previa selezione interna con decorrenza 01/11/2015. La somma massima prevista è pari ad Euro 257,96.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende:

- di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e di assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici;
- di elevare la motivazione e la crescita professionale del personale;
- di stabilire un legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere l'efficacia e l'efficienza del lavoro e dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale e personale dei dipendenti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Per il fondo delle risorse decentrate, si sono ottemperate le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2-bis nella versione attualmente in vigore, il quale prevede che: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di

ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.";

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 4 di reg. gen. del 14/01/2015 per la parte stabile, n. 436 di reg. gen. del 21/08/2015 e n. 483 di reg. gen. del 23/09/2015 per la parte variabile nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	23.853,87
Risorse variabili	28.786,14
Residui anni precedenti	0,00
Totale	52.640,01

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 23.853,57. Da questa somma si sono detratti, dopo la costituzione del fondo parte stabile 2015, € 3.540,76 per destinarli alla liquidazione della produttività dell'anno 2013 essendo incapiente la parte stabile dell'anno 2014; la somma residua di parte fissa pari ad € 20.313,11 viene destinata a finanziare istituti stabili.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 23.853,87 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	34.898,79

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	3.719,02
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	2.563,72
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	2.784,23
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	3.253,16
TOTALE	+12.320,13

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	1.346,87
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
TOTALE	+1.346,87

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Non sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	0
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0

Neppure altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Totale fondo progressioni orizzontali anni 2000- 2010	-57.274,84
Totale integrazioni progressioni orizzontali cessati/assunti	+32.562,92
TOTALE PARTE STABILE	23.853,87

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2015 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 28.786,14 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	5.006,95
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	8.314,44
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	3,73
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	10.140,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	5.321,02
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
TOTALE	28.786,14

La somma di euro 8.314,44, di cui all'art. 15, comma 1, lett. K, risulta così suddivisa:
 Recupero evasione ICI (D.Lgs 446/1997) euro 755,86
 Progettazione interna (D.Lgs 163/2006) Specifiche disposizioni di legge euro 7.558,58
 Gli importi sono preventivati e da verificare a consuntivo.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 443.418,53, per una possibilità di incremento massima di € 5.321,02 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 5.321,02, pari al 1,2%.
 Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione della riorganizzazione di servizi è stata stanziata la somma di € 10.140,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	0

Le decurtazioni riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010. Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato. Tale rispetto era previsto dal 1° gennaio

2011 sino al 31 dicembre 2014. Quindi non si è applicata alcuna decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010. Non si è applicata alcuna riduzione proporzionale, per risorse stabili e risorse variabili, corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2010). A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	23.853,87
Risorse variabili	28.786,14
Residui anni precedenti	0,00
Totale	52.640,01

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 15.798,72 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	3.540,76
Totale	15.540,76

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	257,96
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio	360,00
Indennità di maneggio valori	600,00
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	5.400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	8.314,44
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	6.659,90
Altro	15.146,95

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	15.540,76
Somme regolate dal contratto	37.099,25
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	52.640,01

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 23.853,87, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 15.540,76. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

E' stato previsto per il 2015 lo stanziamento di € 257,96 per l'effettuazione di n. 2 progressioni orizzontali all'interno della categoria C con decorrenza 01/11/2015.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), comma 456, art. 1, che ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, si è prorogato fino al 31 dicembre 2014 l'operatività del limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi e si è introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis del seguente periodo "A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Non si dovrà procedere quindi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio. Le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

Il Comune di Brendola non ha avuto variazione percentuale tra le consistenze medie di personale dei presenti negli anni 2011-2012-2013 e 2014 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 e conseguentemente non ci sono variazioni da effettuarsi nei fondi. Per effetto di questo il fondo costituito nell'anno 2015 non ha decurtazioni né per effetto della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 né per la decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa 2165, 2162, 1031, 2165-10, 2165-20 e quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato. Tale rispetto era previsto dal 1° gennaio 2011 sino al 31 dicembre 2014. Quindi non si è applicata alcuna decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010. Non si è applicata alcuna riduzione proporzionale, per risorse stabili e risorse variabili, corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2010). A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazioni n. 241 di reg. gen. del 07/05/2014 e n. 578 di reg. gen. del 12/11/2014 è impegnato ai capitoli 2165, 2162, 1031 del bilancio 2014.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 2165-10 del bilancio.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 2165-20 del bilancio.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Resp. Area Amministrativa-Finanziaria
Dott. Graziotto Alessandro



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Graziotto", written over the typed name of the official.